

dati aggiornati al 31 dicembre 2025

# emas

## ROVERETO

DICHIARAZIONE AMBIENTALE  
2026-2029



Gestione  
ambientale  
verificata  
IT-001658

## CONTATTI

Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale  
Servizio amministrativo e ambiente Daniela Fauri  
fauridaniela@comune.rovereto.tn.it  
T. 0464 452220

Assessore alla Transizione Ecologica e all'Ambiente Ruggero Pozzer  
pozzerruggero@comune.rovereto.tn.it

La Dichiarazione Ambientale è disponibile  
presso gli uffici del Servizio amministrativo e ambiente  
via Cartiera 13 a Rovereto  
e sul sito internet:  
[www.emasrovereto.tn.it](http://www.emasrovereto.tn.it)

## CONVALIDA

La Dichiarazione Ambientale ha validità triennale (2026-2029) e viene revisionata annualmente per l'aggiornamento dei dati e delle informazioni all'anno corrente. La prossima Dichiarazione Ambientale verrà emessa per il triennio 2029-2029

Il verificatore ambientale prescelto per la convalida è DNV Business Assurance Italia Srl (n. di accreditamento n. 009P rev 05 Cod. IT-V-0003).

Il Codice NACE per le attività del Comune di Rovereto è 84.11 Amministrazione Pubblica: amministrazione generale, economica e sociale.

## RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato dal Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), così come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1505 e dal Regolamento (UE) 2018/2026.







|    |          |                                                      |
|----|----------|------------------------------------------------------|
| 6  | <b>1</b> | <b>la politica ambientale del comune di rovereto</b> |
| 9  | <b>2</b> | <b>il sistema di gestione ambientale</b>             |
| 9  | 2.1      | organizzazione                                       |
| 12 | 2.2      | società partecipate                                  |
| 13 | <b>3</b> | <b>il territorio</b>                                 |
| 14 | 3.1      | siti e zone rete natura 2000                         |
| 14 | 3.2      | popolazione                                          |
| 16 | <b>4</b> | <b>gli aspetti ambientali</b>                        |
| 18 | 4.1      | governo del territorio                               |
| 20 | 4.2      | controllo del territorio                             |
| 20 | 4.3      | monitoraggio ambientale                              |
| 21 | 4.4      | gestione del patrimonio immobiliare                  |
| 22 | 4.5      | ciclo idrico                                         |
| 24 | 4.6      | gestione dei rifiuti                                 |
| 26 | 4.7      | consumo di risorse                                   |
| 30 | 4.8      | emergenze                                            |
| 33 | <b>5</b> | <b>obiettivi e programmi di miglioramento</b>        |
| 37 | <b>6</b> | <b>comunicazione ambientale</b>                      |

# politica ambientale del comune di rovereto

Il Consiglio comunale eletto nelle elezioni amministrative del maggio 2024 ha confermato l'adesione al Regolamento EMAS e l'impegno al miglioramento delle prestazioni ambientali avviato dalla precedente Amministrazione. Ha pertanto predisposto una nuova Politica Ambientale che è stata approvata dalla Giunta con deliberazione n. 69 di data 01/04/2025. Si riporta di seguito il testo.

L'Amministrazione comunale sostiene il Sistema di Gestione Ambientale istituito e mantenuto attivo in conformità ai requisiti proposti dal Regolamento comunitario EMAS e si impegna a:

- rispettare le prescrizioni legislative e altri regolamenti volontariamente sottoscritti in campo ambientale;
- migliorare costantemente le prestazioni ambientali.

Il quadro di riferimento per porre obiettivi di miglioramento ambientali è stato delineato negli indirizzi generali di governo e nelle linee di programma della Sindaca, poi declinati nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027 dove, per la macro-area 1 "Sostenibilità, ambiente e qualità della vita urbana", si pone l'attenzione sulla mobilità, sulla vivibilità della città e sull'ambiente.

Per assicurare un adeguato equilibrio ecologico si ritiene infatti necessario adottare un approccio sostenibile con attenzione al paesaggio, alla minimizzazione dell'uso delle risorse naturali e del territorio, della produzione di rifiuti e dell'emissione di sostanze inquinanti, all'accrescimento della biodiversità, ad una mobilità sempre più sostenibile.

L'Amministrazione si impegna in particolare nel perseguimento dei seguenti miglioramenti:

Mobilità a servizio delle persone, agile, verde, inclusiva: sviluppare le progettualità in ambito di viabilità, ciclabilità, mobilità pedonale, per rendere gli spostamenti sempre più scorrevoli, sicuri, inclusivi, accessibili, sostenibili e rispettosi dell'ambiente. Un occhio di riguardo anche al tra-

sporto pubblico, alle grandi reti di collegamento che rendono Rovereto un crocevia importante e strategico.

Qualità, cura e rigenerazione dei beni comuni, dei luoghi e degli spazi cittadini: recuperare, riqualificare e riconsegnare alla città spazi urbani, luoghi di vita e di ritrovo della cittadinanza, secondo una nuova modalità di fruizione degli stessi. Riconvertire e ammodernare beni, edifici ed altre risorse del patrimonio pubblico nell'ottica del risparmio energetico, della partecipazione, della socializzazione e dell'integrazione, a vantaggio di tutta la comunità.

Tutela, valorizzazione e sostenibilità dell'ambiente e delle sue risorse: prestare attenzione alla salvaguardia ambientale attraverso politiche di contrasto all'inquinamento, all'incuria, agli sprechi di beni del nostro pianeta. Efficientare l'uso, la gestione, la conservazione delle risorse naturali, promuovere le iniziative dei cittadini in merito alla produzione e condivisione locale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, la cura di animali e la civile convivenza con gli stessi. Accrescere la sostenibilità del ciclo dei rifiuti.

L'Amministrazione stabilisce la presente Politica nell'interesse di tutte le parti interessate ed in particolare delle future generazioni verso le quali saranno favorite iniziative di educazione ambientale.

Informazioni sulla gestione ambientale sono fornite attraverso il sito [www.emasrovereto.it](http://www.emasrovereto.it) gestito in collaborazione con la Fondazione Museo Civico; annualmente viene reso disponibile l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale completa della sintesi delle prestazioni ambientali raggiunte e delle azioni di miglioramento stabilite.

La registrazione EMAS si pone come naturale proseguimento, sostegno e valorizzazione di altre iniziative intraprese in campo ambientale dal Comune di Rovereto tra cui:

- la sottoscrizione del “Protocollo d’intesa F.I.R.E.” (Fotovoltaico Industriale Rinnovabile Energia) che offre la possibilità alle ditte industriali e artigianali con sede a Rovereto, di installare pannelli fotovoltaici con condizioni particolarmente vantaggiose;
- l’adesione al “Patto dei sindaci” con gli obiettivi specifici della campagna “energia sostenibile per l’Europa” così riassumibili:
  - aumentare la sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni locali, regionali, nazionali ed europee;
  - diffondere le migliori esperienze di sviluppo realizzate nei territori;
  - assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell’opinione pubblica;
  - stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie sostenibili.





Il Sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS = Eco-Management and Audit Scheme) è un sistema a cui possono aderire volontariamente le imprese e le organizzazioni, sia pubbliche che private, aventi sede nel territorio della Comunità Europea o al di fuori di esso, che desiderano impegnarsi nel valutare e migliorare la propria efficienza ambientale.

EMAS è principalmente destinato a migliorare l'ambiente e a fornire alle organizzazioni, alle autorità di controllo ed ai cittadini (al pubblico in senso lato) uno strumento attraverso il quale è possibile avere informazioni sulle prestazioni ambientali delle organizzazioni.

Per maggiori informazioni: [www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/emas](http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/emas)

# il sistema di gestione ambientale

# 2

Il Sistema di Gestione Ambientale è “la parte del sistema di gestione di un’organizzazione utilizzata per sviluppare ed attuare la propria politica ambientale e per gestire i propri aspetti ambientali”.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Rovereto è stato sviluppato conformemente ai requisiti stabiliti nel Regolamento (CE) n. 1221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull’adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1505/2017 e dal Regolamento (UE) 2018/2026 , e prevede:

- la conduzione di una “Analisi del Contesto” per mettere in luce le questioni interne ed esterne rilevanti per le finalità e gli indirizzi strategici dell’Amministrazione e che hanno effetti sulla capacità di ottenere i risultati attesi. Sono considerati in particolare la legislazione applicabile, i rapporti con gli altri Enti, il contesto sociale, economico e culturale, le questioni relative ai valori, alla cultura, alla conoscenza e alle prestazioni e le condizioni ambientali correlate al clima, alla qualità dell’aria, all’uso del suolo, all’inquinamento in atto, alla disponibilità di risorse naturali e alla biodiversità. Sono inoltre identificate le “parti interessate” rilevanti per la gestione ambientale, e messe in evidenza le loro esigenze e aspettative determinando quali siano considerati obblighi di conformità (elementi da rispettare);
- l’individuazione degli aspetti ambientali delle attività e dei servizi che l’Amministrazione può tenere sotto controllo e quelli su cui può esercitare un’influenza e i loro impatti associati, considerando una prospettiva di ciclo di vita dei prodotti e dei servizi, ove applicabile;
- la definizione dei compiti e delle responsabilità per la conduzione di attività che hanno o possono avere impatti ambientali e per assicurare la conformità alla legislazione ambientale applicabile;
- la conduzione di periodici audit interni per controllare la corretta applicazione delle regole stabilite e per verificare il conseguimento degli obiettivi posti;
- l’esame periodico dell’efficacia e dell’efficienza del Sistema e del miglioramento delle prestazioni, nell’ambito del “Riesame della Direzione”.

Il funzionamento del Sistema è descritto nel documento ad uso interno denominato “Manuale del Sistema di Gestione Ambientale” che richiama, ove necessario, specifiche procedure e istruzioni per la conduzione di determinate attività associate ad impatti ambientali significativi.

## 2.1

### Organizzazione

L’attuale Amministrazione comunale è stata eletta nell’anno 2024 e rimane in carica fino a maggio 2030.

La Sindaca è Giulia Robol con le seguenti competenze: programmazione finanziaria e bilancio, tributi locali e politiche tariffarie, patrimonio comunale, progetti europei e PNRR, università e ricerca, grandi opere e progetti strategici, personale e organizzazione delle strutture, affari demografici (anagrafe, stato civile, elettorale), sicurezza e vigilanza urbana, educativa di strada e unità minorile, protezione civile e Corpo Vigili del Fuoco Volontari, sviluppo e iniziative per l’occupazione e il lavoro, rapporti con enti, aziende partecipate e categorie, emergenza casa, affari legali, semplificazione amministrativa, decentramento e comunicazione.

La Giunta è così composta:

- Andrea Miniucchi, Vicesindaco e Assessore alla pianificazione per lo sviluppo urbano sostenibile e senza barriere;
- Micol Cossali, assessora alla promozione artistica e culturale e al turismo;
- Michele Dorigotti, assessore alla partecipazione, al commercio, al tempo libero, allo sport e alle politiche giovanili;
- Carlo Fait, assessore ai lavori pubblici, manutenzione e sviluppo del patrimonio;
- Arianna Miorandi, assessora alla cura e al benessere sociale;
- Ruggero Pezzer, assessore alla transizione ecologica e all’ambiente;
- Silvia Valduga, assessora alle politiche educative e al contrasto alle disuguaglianze.

[illegible]

10



L'apparato tecnico-amministrativo comunale risulta articolato su due livelli funzionali-organizzativi: i Servizi e gli Uffici. L'unitarietà dell'attività di programmazione e di attuazione dei programmi di lavoro è garantita dal Comitato di Direzione quale organo di raccordo politico-amministrativo.

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale EMAS, la pianta organica viene integrata con il ruolo di "Rappresentante dell'Amministrazione per l'Ambiente" affidato all'Assessore alla transizione ecologica e all'ambiente Ruggero Pozzer e "Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale" assegnato alla dirigente del Servizio amministrativo e ambiente Daniela Fauri.

#### Rappresentante dell'Amministrazione per l'Ambiente

Ha il compito di:

- assicurare che i processi necessari per il Sistema di Gestione Ambientale siano predisposti, attuati e tenuti aggiornati;
- riferire alla Giunta e al Consiglio Comunale sulle prestazioni del S.G.A. e su ogni esigenza necessaria al miglioramento.

#### Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale

Ha il compito di:

- coordinare e controllare il Sistema di Gestione Ambientale per assicurarne la conformità alle norme di riferimento ed alle procedure stabilite;
- gestire l'emissione, la distribuzione e l'aggiornamento del Manuale e delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale;
- assicurare l'individuazione e l'aggiornamento delle prescrizioni ambientali e regolamenti ambientali applicabili;
- coordinare la gestione delle non conformità ambientali secondo quanto stabilito dalla procedura di riferimento;
- riportare periodicamente al Rappresentante dell'Amministrazione sulle performance del Sistema di Gestione Ambientale comprese le non conformità, azioni correttive e preventive gestite, i reclami pervenuti, il bilancio ambientale (indicatori), le attività di formazione e addestramento e gli audit svolti.

Servizio Territorio, Mobilità, Urbanistica e Grandi Opere  
Servizio amministrativo e ambiente  
Servizio Edilizia Pubblica e Verde

Si occupano di attività e servizi strettamente correlati ad aspetti ambientali: pianificazione territoriale e urbanistica, costruzione nuove opere, manutenzione ordinaria e

straordinaria del patrimonio immobiliare e infrastrutture, gestione del verde pubblico, controllo dei gestori del ciclo idrico, dei rifiuti e dell'illuminazione pubblica. Gli uffici operano nel rispetto della legislazione applicabile, degli orientamenti espressi dall'Amministrazione e a procedure e azioni di miglioramento stabilite nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

#### Servizio di Polizia Locale

Assicura il rispetto dei Regolamenti e delle Ordinanze in materia ambientale.

#### Tutti gli Uffici comunali

Nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale:

- assicurano l'applicazione dei criteri minimi di acquisto (acquisti verdi) ove previsti;
- collaborano nella messa a disposizione di dati e informazioni per il calcolo degli indicatori prestazionali;
- sono parte attiva dell'identificazione di proposte di miglioramento e gestiscono efficacemente gli obiettivi di miglioramento stabiliti per le attività e i servizi erogati.

## Società partecipate

# 2.2

(<https://www.comune.rovereto.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Enti-controllati/Societa-partecipate>)

### Consorzio dei comuni Trentini

La società svolge attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridicoamministrativa, gestione giuridico-economica del personale degli Enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa

### Dolomiti Energia Holding spa

La società opera nel campo dei servizi pubblici a rilevanza economica (ciclo dell'acqua, ciclo dei rifiuti, distribuzione dell'energia elettrica e del gas)

### Findolomiti Energia srl

La società, costituita insieme alla Provincia e al Comune di Trento, ha ad oggetto esclusivo la detenzione e l'amministrazione della partecipazione azionaria nella società Dolomiti Energia spa e l'esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali ad essa conseguenti

### Società Multiservizi Rovereto (SMR)

La Società Multiservizi Rovereto è l'azienda speciale del Comune di Rovereto per la gestione delle farmacie comunali, del servizio sosta e mobilità, delle strutture sportive e culturali e dei servizi cimiteriali

### Trentino Digitale spa

La società, a capitale interamente pubblico, opera come strumento di sistema degli enti pubblici del Trentino nel settore dell'informatica, per l'acquisizione e lo sviluppo delle risorse hardware e software necessarie per il funzionamento degli enti aderenti





## il territorio

3

Il Comune di Rovereto si trova nella Vallagarina, la parte di Trentino che si spinge a sud verso la pianura veneta. È terra ricca di storia, città, paesi, montagne, campagne, sapori e tradizioni. La civiltà latina e quella mitteleuropea hanno lasciato qui numerosi esempi di felici contaminazioni culturali.

Rovereto significa “Città della Quercia”, la denominazione risale alla toponomastica romana “Roboretum”, che significa “selva di querce”, albero che abbonda nella valle ed è effigie dello stemma comunale. La conformazione urbanistica della città mantiene lo schema del borgo medioevale che è raffigurabile in un grappolo di case sorte attorno ad un castello e protette da un cordone di mura. Associazioni, musei e avanguardie artistiche hanno condotto all’attuale fioritura di correnti culturali e artistiche che rendono la città di Rovereto viva e in continuo fermento. Nel 2002 è stata inaugurata la sede del Mart (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto) che ricopre una superficie di 12.000 metri quadrati, di cui 6.000 dedicati all’arte del XX e XXI secolo e più di 5.000 occupati da aree per la ricerca, la didattica e i servizi. Una

delle sedi del Mart è la Casa d’Arte Futurista Depero, primo e unico museo futurista d’Italia, nato da una originalissima visione di Fortunato Depero.

La Vallagarina è caratterizzata da clima mite e asciutto, influenzato dall’Ora del vicino Garda. In generale gli inverni sono relativamente freddi e abbastanza nevosi e le estati calde e temporalesche, specie nelle ore pomeridiane.

Con delibera di Giunta n 99 di data 14 maggio 2013 sono state approvate le “Azioni di sostegno per la conservazione dei siti di nidificazione delle specie migratorie rondine, balestruccio e rondone”. L’iniziativa è stata premiata dalla LIPU.

## Siti e zone rete natura 2000

### 3.1

I siti "Rete Natura 2000" sono stati istituiti dall'Unione Europea con la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" al fine di promuovere la tutela e la conservazione della diversità biologica presente nel territorio degli Stati membri. La rete ecologica si compone di ambiti territoriali designati come Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.), che al termine dell'iter istitutivo diverranno Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) in funzione della presenza e rappresentatività sul territorio di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della Direttiva "Habitat" e di specie di cui all'allegato I della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia. Tali aree rappresentano quindi biotopi di dimensioni variabili, caratterizzati dalla presenza di specie di flora e fauna meritevoli di conservazione in quanto di "interesse comunitario". In attuazione a queste direttive, anche la Provincia Autonoma di Trento ha istituito sul proprio territorio la Rete Natura 2000 e, attraverso la legge n. 11 del maggio 2007, ne ha riordinato ed inquadrato organicamente la gestione nell'ambito del settore di governo del territorio forestale e montano. La Rete Natura 2000 è formata dalle ZPS e dai SIC. Questi ultimi vengono ora trasformati in ZSC (zone speciali di conservazione). Attualmente, i Siti di interesse comunitario (SIC) in Trentino sono 152, per una superficie complessiva di 151.633 ettari, di cui circa due terzi ricadono all'interno di aree protette quali parchi naturali e riserve naturali provinciali. Nel territorio comunale si trovano i seguenti SIC:

- **Laghetti di Marco** (IT3120080)

Di particolare pregio è la flora dei due laghetti: in tempi successivi vi sono state rinvenute un gran numero di entità decisamente rare a livello regionale e nazionale. Si tratta di un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili. Riserva naturale provinciale.

- **Monte Ghello** (IT3120149)

Rappresenta alcuni dei prati ad orchidee meglio conservati

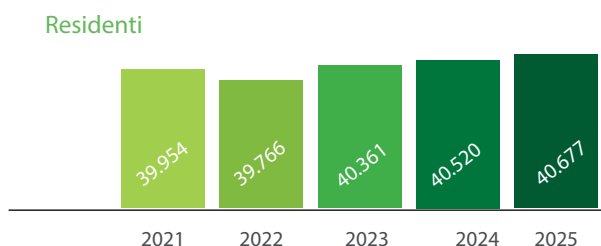
dal Trentino, significativi sotto l'aspetto vegetazionale. Anche i boschetti termofili ospitano specie di rilievo. Rilevante interesse quale zona di transito degli uccelli durante le migrazioni e nota in passato per l'attività di aucupio, condotta mediante la posa di prodine e tratte. Sito rappresentativo di habitat ad ospitare specie termofile.

- **Monte Zugna** (IT3120114)

Il paesaggio suggestivo e selvaggio, unito alla presenza di alcune specie rare (legate soprattutto ai prati aridi), rappresentano gli elementi di maggior pregio del sito. Il sito è di rilevante interesse nazionale e/o provinciale per la presenza e la riproduzione di specie animali in via di estinzione, importanti relitti glaciali, esclusive e/o tipiche delle Alpi. Presenza storica di invertebrati legati a condizioni di grande naturalità delle faggete.

## Popolazione

### 3.2



# gli aspetti ambientali

# 4

Per aspetto ambientale si intende **l'elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.**

Gli aspetti ambientali associati alle attività e ai servizi erogati dall'Amministrazione e al territorio del Comune di Rovereto sono stati analizzati con l'obiettivo di:

- valutarne la significatività, in base ad un criterio stabilito;
- definire le regole per eliminare o contenere gli impatti ambientali ad essi correlati;
- tenere in considerazione gli aspetti ambientali significativi per stabilire, attuare e mantenere attivo il Sistema di Gestione Ambientale.

Gli aspetti ambientali significativi sono presi inoltre in considerazione nel porre gli obiettivi di miglioramento.

Il metodo di valutazione degli aspetti ambientali è descritto in una procedura del Sistema di Gestione e tie-

ne in debita considerazione: la frequenza/probabilità di accadimento, l'entità dell'impatto causato, la valutazione del rispetto delle leggi ambientali applicabili e il punto di vista delle parti interessate.

Un aspetto è ritenuto significativo se si verifica almeno una delle seguenti situazioni:

- ha una classe di priorità alta (combinazione di frequenza/probabilità e entità);
- la valutazione di conformità legislativa dimostra criticità nel rispetto della legge;
- la valutazione della rilevanza ambientale dimostra interessamento delle parti interessate.

Nelle tabelle seguenti sono indicati gli aspetti ambientali giudicati "significativi". L'elenco tiene conto dalla capacità di controllo e/o influenza sul controllo degli impatti ambientali, a seconda che le attività/servizi siano direttamente condotte oppure affidate a terzi.





> Aspetti ambientali significativi gestiti direttamente dai Servizi comunali

| Aspetto/attività/servizio                                  | Principali impatti ambientali                                                                                                                          | Organi e servizi comunali interessati                                      |
|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Gestione del territorio: pianificazione e regolamentazione | Uso del suolo, approvvigionamento idrico e scarichi, emissioni in atmosfera, rifiuti, rumore, elettrosmog, inquinamento luminoso.                      | Sindaco, Giunta e Consiglio comunale<br>Servizio Amministrativo e Ambiente |
| Gestione del patrimonio immobiliare                        | Consumo di energia elettrica e di energia da teleriscaldamento, rischio incendio, contaminazione del suolo da serbatoi interrati, presenza di amianto. | Servizio Amministrativo e Ambiente                                         |
| Gestione del parco veicoli comunali                        | Emissioni in atmosfera, rumore, consumo di carburante                                                                                                  | Servizio Edilizia Pubblica e Verde                                         |
| Controllo del territorio                                   | Emissioni in atmosfera, uso del suolo, approvvigionamento idrico e scarichi, rifiuti, rumore, elettrosmog, inquinamento luminoso, dismissione amianto  | Polizia Locale<br>Servizio Amministrativo e Ambiente                       |
| Acquisto beni e servizi                                    | Consumo di risorse, impatti associati al trasporto, produzione di rifiuti                                                                              | Uffici vari                                                                |

I controllo e la sorveglianza delle attività associate ad aspetti ambientali significativi viene effettuato in conformità alla legislazione ambientale applicabile, ai Regolamenti e Ordinanze comunali e, ove presenti, a procedure e istruzioni specificatamente predisposte nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale.

> Aspetti ambientali significativi gestiti da Fornitori

| Aspetto/attività/servizio                                                                                | Principali impatti ambientali                                                                               | Responsabilità                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| Patrimonio immobiliare (gestione e manutenzione impianti di climatizzazione)                             | Consumo di combustibili, emissioni in atmosfera, uso di gas ad effetto serra.                               | Fornitore qualificato            |
| Illuminazione pubblica                                                                                   | Consumo di energia elettrica                                                                                | Consorzio stabile Energie Locali |
| Approvvigionamento idrico e gestione della rete idrica e fognaria                                        | Consumo della risorsa idrica, contaminazione del suolo.                                                     | Novareti spa                     |
| Raccolta e gestione rifiuti urbani                                                                       | Gestione rifiuti, contaminazione del suolo emissioni inquinanti dei mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti. | Dolomiti Ambiente spa            |
| Costruzione/ristrutturazione/manutenzione straordinaria edifici comunali, strade e altre opere pubbliche | Contaminazione del suolo, emissioni in atmosfera, scarichi, produzione rifiuti, rumore.                     | Fornitori qualificati            |

Servizi comunali interessati definiscono nei documenti di gara/contratto precise procedure che i Fornitori e gli appaltatori devono rispettare nello svolgere il proprio lavoro per conto del Comune e/o nello svolgere le proprie attività sul territorio in modo da minimizzare gli impatti ambientali. Il Servizio amministrativo e ambiente (Energy Manager) e il Servizio Edilizia Pubblica e Verde controllano, per quanto di competenza, la conformità delle attività svolte rispetto ai requisiti contrattuali e alle prescrizioni legali applicabili.



> Aspetti ambientali significativi di terzi sul territorio

| Aspetto/attività/servizio                              | Principali impatti ambientali                                                                                                                      | Soggetti terzi interessati                                                            | Modalità di controllo                                                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Presenza antropica                                     | Emissioni in atmosfera, consumo di risorse, scarichi civili, produzione di rifiuti urbani e assimilati, contaminazione del suolo, rischio incendio | Cittadini (e siti produttivi e commerciali per attività assimilate a quelle civili)   | Servizio amministrativo e ambiente: monitoraggio consumi, produzione di rifiuti, autorizzazioni allo scarico in fognatura                                                      |
| Traffico                                               | Emissioni in atmosfera, rumore, odore                                                                                                              | Cittadini, attività produttive, commerciali e servizi, servizio pubblico di trasporto | Regolamentazione (Piano della Mobilità, ordinanze)<br>Vigilanza della Polizia Locale (rispetto codice della strada, legislazione ambientale, ordinanze e regolamenti comunali) |
| Presenza stabilimenti a rischio di incidente rilevante | Rischi per la salute e sicurezza delle persone e emergenze ambientali                                                                              | Stabilimenti a rischio di incidente rilevante                                         | Servizio amministrativo e ambiente: rispetto delle prescrizioni legislative (preparazione all'emergenza)                                                                       |
| Siti produttivi                                        | Emissioni in atmosfera, scarichi, produzione rifiuti speciali, contaminazione del suolo, odore, rumore                                             | Aziende produttive e commerciali situate nel territorio comunale                      | Servizio amministrativo e ambiente: acquisizione/ monitoraggio autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e allo scarico                                                       |

Nei capitoli seguenti sono descritti gli aspetti ambientali che hanno impatti significativi per l'ambiente e gli aspetti ambientali non significativi che l'Amministrazione Comunale ritiene importante descrivere al fine di fornire delle informazioni utili ai lettori. Per ogni aspetto ambientale vengono presentati gli indicatori chiave di riferimento per la valutazione delle performance del Comune.

La città di Rovereto negli ultimi anni ha aggiornato i propri strumenti pianificatori e si è dotata di piani innovativi per garantire lo sviluppo armonico del territorio e per governarne lo sviluppo.

Tra i principali strumenti pianificatori oggi adottati dalla città di Rovereto, vanno annoverati:

- il PRG (Piano Regolatore Generale);
- il PRIC (Piano Regolatore per l'Illuminazione Pubblica);
- il PUM (Piano Urbano per la Mobilità);
- il PZA (Piano di Zonizzazione Acustica).

In riferimento agli strumenti di pianificazione elencati e alle politiche ambientali di governo del territorio, sono

stati predisposti i seguenti Regolamenti in materia ambientale:

- Regolamento edilizio;
- Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico;
- Regolamento per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile;
- Regolamento per il servizio di fognatura comunale;
- Regolamento per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e della nettezza urbana.

I piani e regolamenti citati sono consultabili in versione aggiornata sul sito internet del Comune.

> DATI SULL'UTILIZZO DEL SUOLO

Si riportano di seguito i dati relativi all'uso del suolo aggiornati rispetto alla variante al PRG "Marzo 2025-Stivo", approvata con modifiche dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 146 del 6 febbraio 2026. Si tratta della riqualificazione dell'ambito fra via Stivo e la S.S.12 che trova contestualizzazione nell'ambito degli interventi che l'Amministrazione promuove al fine di creare un contesto pianificatorio compatibile con gli sviluppi edilizi, non solo per gli effetti paesaggistici, anche in termini di mobilità e di implementazione della rete dei percorsi di mobilità dolce. Non si rilevano significative variazioni rispetto ai dati dell'anno 2024.

|                      | Anno 2026 |            | Anno 2025 |            |
|----------------------|-----------|------------|-----------|------------|
|                      | %         | mq         | %         | mq         |
| Bosco                | 58,7      | 29.972.720 | 58,70%    | 29.973.222 |
| Agricolo             | 13,63     | 6.958.944  | 13,63%    | 6.955.390  |
| Urbanizzato          | 8,32      | 4.246.205  | 8,37%     | 4.277.466  |
| Viabilità            | 5,73      | 2.923.811  | 5,72%     | 2.924.157  |
| Produttivo           | 4,93      | 2.515.426  | 4,87%     | 2.479.368  |
| Verde                | 4,3       | 2.196.888  | 4,30%     | 2.195.518  |
| Interesse collettivo | 3,14      | 1.603.163  | 3,14%     | 1.613.793  |
| Fiumi                | 1,26      | 645.204    | 1,26%     | 644.752    |
| Totale               | 100,01%   | 51.062.361 | 99,98%    | 51.063.666 |

Fonte: Servizio Tecnico e sviluppo del territorio

|                                  | Anno 2026               |
|----------------------------------|-------------------------|
| Superficie orientata alla natura | 39.773.756 mq<br>77,89% |

> Procedimenti autorizzativi in edilizia

|                               | 2023                 | 2024                 | 2025                 |
|-------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Permessi di costruire         | 121                  | 89                   | 123                  |
| D.I.A. / S.C.I.A.             | 279 SCIA<br>391 CILA | 251 SCIA<br>407 CILA | 251 SCIA<br>377 CILA |
| Comunicazioni                 | 457                  | 459                  | 428                  |
| Destinazioni urbanistiche     | 235                  | 184                  | 206                  |
| Agibilità                     | 125                  | 132                  | 135                  |
| Idoneità alloggi              | 66                   | 136                  | 152                  |
| Pareri preventivi             | 27                   | 22                   | 19                   |
| Conformità urbanistiche       | 12 C.U.<br>62 ART.95 | 12 C.U.<br>66 ART.95 | 20 C.U.<br>63 ART.95 |
| Autorizzazioni paesaggistiche | 34                   | 43                   | 49                   |
| Condoni                       | 5                    | 11                   | 6                    |

Fonte: Servizio Tecnico e sviluppo del territorio

>VERDE PUBBLICO

Rovereto ha un notevole patrimonio arboreo pari a 3.243 soggetti, suddiviso in differenti tipologie di verde, presenti in parchi storici, parchi nuovi, alberature stradali, giardini edifici pubblici, giardini scolastici ed altre aree. Sono presenti più di 100 specie, ma solo 8 di esse costituiscono la metà dell'intero patrimonio arboreo. Grazie ad una collaborazione con tecnici esperti della Fondazione Mach le piante sono regolarmente sottoposte a controllo: le valutazioni hanno permesso di stabilire una situazione generale abbastanza soddisfacente sia per quanto riguarda la vitalità degli alberi sia per la loro stabilità strutturale.

Con deliberazione n. 61 del 30/09/2015 il Consiglio comunale ha vietato l'uso del glifosato e di prodotti contenenti glifosato da parte dei dipendenti e delle ditte che operano nel territorio per conto del Comune.

SITI INQUINATI

In occasione dei lavori di "rifacimento della stazione di sollevamento delle acque nere di vicolo Baroni e realizzazione di nuovo tratto rete nera sulle p.f.548-86/2-627/1-129/5 C.C. Sacco" è stata riscontrata una contaminazione da idrocarburi policiclici aromatici (IPA) nello strato superficiale del terreno (primo metro). Sono in corso le attività di bonifica.



## > IMPATTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli impatti ambientali associati alla presenza di siti produttivi nel territorio comunale, se pur di tipo indiretto, sono oggetto di valutazione e controllo nell'ambito dei procedimenti autorizzativi richiesti dalle aziende, in ottemperanza alle disposizioni legislative applicabili.

Il Servizio amministrativo e ambiente:

- partecipa alla valutazione delle richieste di autorizzazione alle emissioni in atmosfera da parte della Provincia Autonoma di Trento. Il Comune rilascia un parere in ordine al rispetto dei requisiti urbanistici e igienico sanitari;
- partecipa alle fasi di rilascio delle autorizzazioni allo scarico produttivo in rete fognaria e civile non in fognatura, di Novareti spa;
- gestisce le richieste di autorizzazione all'esecuzione di lavori rumorosi in deroga ai limiti stabiliti (Lavori edili e stradali).

## Controllo del territorio

Le funzioni di sorveglianza del territorio sono assegnate alla Polizia Locale e comprendono la verifica del rispetto dei Regolamenti comunali. Con riferimento alle attività di controllo della corretta gestione dei rifiuti urbani, la tabella

## > STABILIMENTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Nel territorio del Comune di Rovereto sono presenti due stabilimenti a rischio di incidente rilevante: Manica SpA, stabilimento chimico e Suanfarma Italia SpA azienda farmaceutica.

In base alle disposizioni legislative vigenti, l'azienda ha trasmesso al Servizio amministrativo e ambiente le informazioni sui rischi di incidente rilevante per cittadini e lavoratori.

La popolazione delle circoscrizioni interessate viene informata dei rischi associati ad eventuali incidenti e delle procedure di emergenza da adottare

## 4.2

seguente riporta in sintesi l'attività svolta nel triennio. Gli agenti svolgono anche attività di educazione stradale e ambientale presso le scuole locali. Le attività sono rendicontate a cadenza annuale.

|                                               | 2023 | 2024 | 2025 |
|-----------------------------------------------|------|------|------|
| Servizi di controllo sul territorio           | 132  | 145  | 160  |
| Punti di conferimento controllati             | 476  | 590  | 650  |
| Agenti impiegati nei controlli sul territorio | 9    | 11   | 12   |
| Sanzioni irrogate                             | 363  | 444  | 520  |

Fonte: Servizio di polizia locale

## Monitoraggio ambientale

## 4.3

La Fondazione Museo Civico pubblica alla pagina [https://www.emasrovereto.it/emas\\_report](https://www.emasrovereto.it/emas_report) con cadenza annuale un compendio delle attività di monitoraggio sul territorio comunale, frutto del lavoro delle diverse sezioni museali e dell'OpenLab che vi è trasversale. Queste attività sono accomunate da una continuità temporale e da un carattere di complementarità, nell'intento di pervenire a una visione complessiva della situazione ambientale. I fenomeni naturali e antropici si influenzano reciprocamente e per essere adeguatamente descritti e compresi, hanno bisogno di uno studio nel tempo di parametri individuati come rappresentativi; serve quindi costruire e continuare una serie storica significativa, indispensabile per confronti e modellazioni. I report annuali sono consultabili.

Il monitoraggio della qualità dell'aria, in termini di inquinamento da Metalli Pesanti e Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), viene effettuato grazie all'attrezzatura messa a disposizione dal Comune di Rovereto (PEN3Meteo detto "Naso Elettronico"). Viene inoltre rilevata la misurazione meccanica della concentrazione del particolato atmosferico grazie al Laboratorio Mobile Comunale, dislocabile in luoghi diversi del territorio a seconda dell'interesse cittadino.

Il monitoraggio sistematico della quota della falda consente di valutare gli effetti dei cambiamenti climatici e delle attività antropiche: il global warming e l'aumento della pressione antropica (utilizzo massiccio di acqua in agricoltura o per bisogni

civili sempre maggiori e industrializzazione più presente) determinano delle variazioni significative della falda nel tempo con conseguenze dirette sulla disponibilità di acqua.

Nel controllo ambientale vanno inoltre annoverati il monitoraggio entomologico di insetti molesti di interesse sanitario, quali la zanzara tigre al fine di attuare e monitorare adeguate azioni di contenimento. La ricerca sugli insetti ha valenza sovramunicipale, così come quella di mappatura della flora e dei suoi cambiamenti nella distribuzione spaziale e temporale, compresa la segnalazione di specie alloctone e aliene, aspetti fortemente collegati all'uso del suolo, alla qualità ambientale oltre che ai cambiamenti climatici.



## Gestione del patrimonio immobiliare

## 4.4

La gestione del patrimonio immobiliare è in capo agli uffici dell'Area Tecnica che provvedono alla manutenzione straordinaria e ordinaria di sedi circoscrizionali, sedi associative, musei, teatri, biblioteca, uffici e magazzini, alloggi comunali protetti e non , casa di Soggiorno per Anziani, strutture culturali, edifici destinati ad asili nido, a scuole per l'infanzia, a scuole elementari e a scuole medie inferiori, impianti sportivi. Gli uffici comunali assicurano la conformità degli immobili alle disposizioni legislative vigenti in materia di prevenzione incendi e provvedono direttamente all'acquisizione e al rinnovo delle attestazioni di prevenzione incendi rilasciate dal Servizio Antincendi della Provincia Autonoma di Trento per le attività soggette. Nei casi in cui gli adempimenti di prevenzione incendi siano assegnati al gestore dell'immobile, viene acquisita e conservata copia degli attestati di conformità.

Gli immobili soggetti alle norme di prevenzione incendi dispongono delle necessarie certificazioni.

Per tutti gli immobili comunali è stata verificata l'assenza di coperture in matrice cementizia contenente amianto.

Il Comune di Rovereto affida a professionisti/ditte qualificati l'espletamento dei seguenti servizi:

- manutenzione delle centrali termiche (manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo fumi e rendimento) e approvvigionamento del combustibile;
- manutenzione degli impianti che contengono gas refrigeranti, controllo perdite ed efficienza energetica;
- manutenzione dei presidi antincendio (estintori, manichette, idranti, sistemi di rilevazione fumi, sistemi di allarme e altri) in base alle disposizioni legislative vigenti.

L'Osservatorio Monte Zugna dispone di serbatoio interrato per il contenimento del gasolio da riscaldamento, la cui tenuta viene periodicamente verificata con specifiche prove.

Per gli immobili comunali che non sono allacciati alla rete fognaria comunale, il Servizio amministrativo e ambiente controlla l'acquisizione e il mantenimento dell'autorizzazione allo scarico in fossa a tenuta o in suolo e sottosuolo come da parte del Gestore dell'immobile.



## Ciclo idrico

## 4.5

Il Comune di Rovereto ha affidato a Novareti spa, con contratto di servizio di data 18.07.1997 n. rep. com. 6972 con validità trentennale, il “servizio pubblico di approvvigionamento e distribuzione di acqua ad uso potabile, industriale e, in linea generale, per tutti gli usi e le destinazioni richieste dalla clientela, nonché il servizio pubblico di convogliamento e trasporto dei reflui in fognatura nell’ambito del proprio territorio comunale”.

### > ACQUEDOTTO

La rete idrica di Rovereto è una struttura molto complessa, che ha il compito di prelevare l’acqua dalle fonti di approvvigionamento sparse sul territorio, di potabilizzarla e di trasportarla nelle case dei cittadini, garantendone la qualità, il controllo e la continuità nell’erogazione.

L’acquedotto è costituito da una rete di tubazioni che si estende per tutto il conoide del torrente Leno, arrivando, nel fondovalle fino al fiume Adige, abbracciando le frazioni collinari del territorio. La principale fonte di approvvigionamento è costituita dalla sorgente Spino, collocata nel comune di Trambileno che riceve l’acqua dal massiccio carsico del Pasubio. Novareti spa ha svolto studi idrogeologici del massiccio e si impegna costantemente nella difesa delle doline, ossia dei punti in quota a diretto contatto con il serbatoio interno alla montagna, che vengono recintati e protetti dall’intrusione di animali selvatici e da pascolo. Negli anni ‘90, per questioni di espansione cittadina e per servire al meglio la zona industriale, la rete è stata ristrutturata cambiandone fortemente l’assetto idraulico. In particolare è stata scavata una nuova galleria che dalla sorgente di Spino sbuca nella zona di Castel Dante, nella collina meridionale di Rovereto. Tale galleria, che per dimensione (volume stoccato di ben 17.000 mc) rappresenta il principale serbatoio della città, è lunga 3.200m ed ha un diametro di circa 2.3m. L’acqua in uscita viene turbinata per produrre energia elettrica nella centralina denominata “Grottole” ed immessa nel collettore cittadino. La tubazione termina alla

galleria “Solatrix” che accumula l’acqua in eccesso disponibile durante la notte per renderla disponibile nelle ore di maggior consumo. Il volume accumulato nel serbatoio “Solatrix” è di circa 8.500 mc.

La rete di fondovalle può quindi contare su un volume stoccato di circa 25.000 mc, più che sufficiente per assicurare un’autonomia di più di 24 ore. Per far fronte ad eventuali emergenze sono disponibili quattro pozzi in zona Navicello, due superficiali e due profondi, che immettono direttamente l’acqua in rete.

L’intero acquedotto è controllato da centinaia di sensori che permettono di monitorare le grandezze caratteristiche quali i livelli dei serbatoi, le portate in entrata e in uscita, i livelli di pressione in rete, lo stato delle pompe e degli apparati elettronici, la qualità dell’acqua (clororesiduometri e torbidimetri). È possibile comandare in remoto tutti gli apparati elettrici o elettromeccanici, come l’accensione e lo spegnimento delle pompe e la regolazione dell’apertura delle valvole. La situazione è mantenuta sotto controllo da una centrale operativa che funziona 24h al giorno per tutto l’anno: la regolazione attiva della rete è fondamentale per riuscire a garantire un livello ottimale di servizio a tutte le utenze, cercando di minimizzare i costi di esercizio e le perdite di rete.

Con il progetto “Distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica” promosso nell’ambito dei finanziamenti PNRR e attuato in collaborazione con Novareti Spa, sono state messe in atto azioni volte alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, alla digitalizzazione e al monitoraggio delle reti. Nel corso dell’anno 2027 sarà valutata l’efficacia degli interventi rispetto alle azioni messe in atto.

I dati di consumo della risorsa idrica, sono riportati al capitolo “Consumo di risorse”,

> Le fonti di approvvigionamento

| Codice   | Nome                                             | Scadenza   | Litri concessi portata media e max in l/s | Tipo di uso                    |
|----------|--------------------------------------------------|------------|-------------------------------------------|--------------------------------|
| R/2233   | Sorgente Spino (CC Trambileno)                   | 31/12/2048 | 275                                       | Potabile                       |
|          |                                                  |            | 57                                        | Igienico e assimilati          |
|          |                                                  |            | 298                                       | Zootecnico, industriale e vari |
| R/2230-1 | Sorgente Tajerle (CC Noriglio)                   | 31/12/2048 | 1                                         | Potabile e igienico assimilati |
| R/2230-2 | Sorgente Peschiera Nuova (CC Noriglio)           | 31/12/2048 | 0,6                                       | Potabile e igienico assimilati |
| R/2230-3 | Sorgente Balteri e Fontana vecchia (CC Noriglio) | 31/12/2048 | 0,95                                      | Igienico e assimilati          |
| R/2230-4 | Sorgente Del Prà e Coste (CC Lizzana)            | 31/12/2048 | 2,87                                      | Uso potabile                   |
| R/2229   | Sorgente Scottini e Potrich (CC Terragnolo)      | 31/12/2048 | 2,7                                       | Uso potabile                   |
| C/13764  | Pozzo Moietto (CC Rovereto)                      | 31/12/2026 | media 0,4 -max 1                          | Uso potabile                   |
| C/10138  | Pozzo Navicello 1 (CC Rovereto)                  | 31/12/2048 | media 3,88 -max 65                        | Uso potabile                   |
| C/10141  | Pozzo Navicello 2 (CC Rovereto)                  | 31/12/2048 | media 2,6 -max 80                         | Uso potabile                   |
| C/9987   | Pozzo Navicello 3 (CC Rovereto)                  | 31/12/2048 | media 2,6 -max 80                         | Uso potabile                   |
| C/9986   | Pozzo Navicello 4 (CC Rovereto)                  | 08/04/2039 | media 80-max 80                           | Uso potabile                   |

Fonte: Servizio amministrativo e ambiente

Le concessioni dei pozzi Navicello 1, Navicello 2, Navicello 3 e Navicello 4 sono intestate a Novareti spa.

Novareti spa assicura un costante monitoraggio della rete di distribuzione per identificare potenziali perdite e conseguente spreco della risorsa idrica. Grazie ai sistemi di telecontrollo installati, i tecnici della società controllano giornalmente i flussi erogati con particolare riguardo ad eventuali "picchi" e alla coerenza dei quantitativi di acqua rilasciati durante la notte rispetto ai consumi diurni. Situazioni anomale comportano l'attivazione di azioni di ricerca perdite in aree/zone specifiche e, a seconda dell'esito, l'attivazione di operazione di manutenzione e sostituzione della rete. Ad intervalli stabiliti viene inoltre effettuata un'analisi tra la quantità di acqua immessa in rete e i quantitativi di acqua fatturati alle utenze, attivando opportune azioni correttive qualora necessario. Attualmente Novareti spa sta elaborando un progetto di regolazione delle pressioni di rete per disperdere meno acqua (meno pressione --> meno acqua dispersa). Il sistema, che si basa sui distretti idraulici, sarà completamente automatico. Il livello di perdita reale stimato è di circa il 15%.

> FOGNATURA

Gli scarichi fognari del Comune di Rovereto sono gestiti dall'Agenzia per la Depurazione della Provincia Autonoma di Trento negli impianti di Rovereto (Navicello) dove confluiscono i reflui della città e di Mori dove confluiscono i reflui del sobborgo di Marco. Gli impianti dispongono di autorizzazioni rilasciate dalla Provincia Autonoma di Trento.

La gestione della rete fognaria, caratterizzata da completo sdoppiamento delle acque bianche e acque nere, è affidata a Novareti spa che raccoglie le richieste di allacciamento, sia di tipo civile che produttivo e le richieste di autorizzazione allo scarico dei reflui civili in suolo/sottosuolo. Le autorizzazioni sono istruite a cura della società e quindi approvate dal Comune di Rovereto.

Novareti spa ha avviato l'implementazione di un software che, con modelli della simulazione 3D, consente di analizzare il funzionamento fognatura di fronte ad eventi storici o sintetici, in modo da individuare i punti deboli della rete ed analizzare le possibili migliorie, creando un elenco di attività e di interventi che potranno essere presi a riferimento per determinare i programmi di miglioramento futuri.

## Gestione dei rifiuti

### > RIFIUTI URBANI

Il Comune di Rovereto ha affidato a Dolomiti Ambiente SpA, con contratto di servizio di data 27.12.2002 n. rep. com. 8009, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani. Nell'ambito della costituzione dell'EGATO trentino, la L.P. 13/2024, che integra la L.P. 3/2006, prevede la prosecuzione delle gestioni in essere fino all'anno 2029.

Sul sito internet del Comune sono reperibili tutte le informazioni relative alle regole e al calendario della raccolta differenziata.

#### CR

##### ORARI DI APERTURA

dal lunedì al sabato 8.00 - 18.15

I cittadini del Comune di Rovereto possono accedere al Centro Raccolta Materiali, di recente ristrutturazione, situato sulla strada statale che collega Rovereto e Marco, in località Mira. Il centro è riservato alle utenze domestiche e non domestiche residenti nel Comune di Rovereto ed è appositamente attrezzato a ricevere ogni tipo di rifiuto urbano differenziato. La possibilità di conferimento per le utenze non domestiche è limitata ad alcune tipologie di rifiuto e necessita della sottoscrizione di una convenzione. I cittadini possono conferire presso il CR tutti quei rifiuti che normalmente non possono essere depositati nei bidoni o cassonetti. Possono accedere inoltre i produttori di ri-

futi urbani assimilati, i distributori, gli installatori ed i gestori di centri di assistenza tecnica di apparecchiature elettriche ed elettroniche secondo quanto previsto dal Regolamento del CR. Per agevolare i conferimenti dei cittadini, l'attuale Amministrazione ha disposto l'apertura del CR con orario continuato dalle 8 alle 18.15.

Le principali categorie di rifiuti differenziati che possono essere conferite al CR:

- abbigliamento
- apparecchiature elettriche ed elettroniche
- carta e cartone
- ceramiche
- erba e ramaglie da giardino
- farmaci scaduti
- ferro e metalli vari
- imballaggi in plastica alluminio e ferro
- imballaggi in vetro
- inerti in piccole quantità
- ingombranti non riciclabili
- vecchi mobili in legno e tavolati grezzi
- organico
- plastica diversa da imballaggio
- pneumatici
- rifiuti urbani pericolosi come vernici, solventi, batterie, oli esausti
- mozziconi di sigaretta

I cittadini possono conferire inoltre nel Centro Raccolta di Isera in virtù di specifici accordi sottoscritti tra le Amministrazioni. L'attività di raccolta e gestione dei rifiuti viene svolta da Dolomiti Ambiente Srl che risulta in possesso dell'iscrizione N. TN/005059 per la classe 1-B, 2-bis, 4-C, 5-F, 8-D.

### > Dati di produzione di rifiuti urbani

|                                                        | Anno 2023  | Anno 2024  | Anno 2025  |
|--------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Quantità di rifiuti urbani prodotti (tonnellate)       | 16.227,312 | 16.373,768 | 16.006,946 |
| Quantità di rifiuti urbani prodotti per cittadino (kg) | 402,05     | 404,09     | 393,51     |

Fonte: Dolomiti Ambiente Srl

### > Produzione dei Centri Raccolta

|                                                             | Anno 2023 | Anno 2024 | Anno 2025 |
|-------------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| CR Isera - Rifiuti differenziati conferiti (tonnellate)     | 601,127   | 414,809   | 223,792   |
| CR loc. Mira - Rifiuti differenziati conferiti (tonnellate) | 1.779,887 | 2.690,511 | 2.899,648 |

Fonte: Dolomiti Ambiente Srl

> Dati di produzione per tipologia di rifiuti

| RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI   | (Dati espressi in tonnellate)                                 | Anno 2023         | Anno 2024         | Anno 2025         |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
|                                | organico                                                      | 3.952,980         | 4.102,270         | 4.114,410         |
|                                | verde                                                         | 1.047,752         | 1.088,618         | 839,189           |
|                                | carta e cartone                                               | 2.597,842         | 2.712,129         | 2.627,276         |
|                                | abiti usati                                                   | 189,312           | 168,243           | 114,792           |
|                                | imballaggi leggeri                                            | 1.356,140         | 1.403,940         | 1.427,440         |
|                                | legno                                                         | 793,666           | 736,358           | 719,571           |
|                                | metallo e imballaggi in metallo                               | 250,816           | 233,708           | 234,563           |
|                                | imballaggi in plastica                                        | 106,064           | 100,937           | 122,539           |
|                                | imballaggi in vetro                                           | 1.429,320         | 1.486,080         | 1.493,980         |
|                                | beni durevoli (raee)                                          | 260,219           | 265,722           | 281,514           |
|                                | batterie e pile                                               | 22,446            | 32,607            | 28,857            |
|                                | medicinali                                                    | 5,654             | 5,970             | 4,473             |
|                                | altri rifiuti urbani non pericolosi                           | 1.329,580         | 454,676           | 462,753           |
|                                | altri rifiuti urbani pericolosi                               | 22,501            | 14,752            | 31,851            |
| RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI | residuo                                                       | 2.863,020         | 2.871,240         | 2.784,100         |
|                                | spazzamento                                                   | -                 | 437,280           | 434,847           |
|                                | ingombranti                                                   | -                 | 259,238           | 284,791           |
|                                | <b>totale raccolta rifiuti urbani</b>                         | <b>16.227,312</b> | <b>16.373,768</b> | <b>16.006,946</b> |
|                                | <b>percentuale raccolta differenziata (senza spazzamento)</b> | <b>82,36%</b>     | <b>82,47%</b>     | <b>82,61%</b>     |

Fonte: Dolomiti Ambiente Srl

L'obiettivo di aumento della raccolta differenziata al 80% entro il 2028, definito nel 5° aggiornamento del Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti urbani risulta conseguito.

#### INIZIATIVE PROMOSSE PER SENSIBILIZZARE I CITTADINI ALLA CORRETTA GESTIONE DEI RIFIUTI

##### APP JUNKER per Rovereto

E' stata attivata Junker, l'app nazionale che riconosce i prodotti e aiuta l'utente a differenziare in modo corretto. Si tratta di una guida istantanea alla raccolta differenziata: in caso di dubbi, inquadrando il codice a barre dell'imballaggio o scattando una foto al prodotto, è possibile sapere di quali materiali è fatto e come va differenziato.

##### CONFERIMENTO DEIEZIONI CANINE

A seguito di numerose segnalazioni dei roveretani su questo tema, sono stati introdotti nuovi sacchi biodegradabili di colore rosso per la raccolta dei rifiuti degli amici a quattro zampe. Il colore è stato scelto per essere un deterrente contro l'abbandono degli stessi sacchetti lungo le vie della città. I sacchi biodegradabili sono progettati per contribuire alla riduzione dell'impatto ambientale, garantendo nel contempo una gestione responsabile dei rifiuti animali. Sono distribuiti gratuitamente presso i consueti distributori.

Il Comune di Rovereto utilizza le seguenti risorse:

- energia elettrica per l'illuminazione e il funzionamento di apparecchiature e impianti degli edifici direttamente gestiti;
- acqua per uso igienico negli edifici direttamente gestiti e per le utenze nel territorio;
- energia elettrica per l'illuminazione pubblica (utenze intestate al Fornitore del servizio);
- gas naturale per riscaldamento immobili (utenze intestate al Fornitore del servizio);
- energia fornita dalla rete di teleriscaldamento;
- gasolio da riscaldamento;
- carburanti per i veicoli di proprietà;
- beni e materiali vari per l'arredamento degli edifici, il funzionamento degli uffici e l'erogazione dei servizi. Per l'acquisto di beni e materiali vari sono stati definiti criteri ecologici di approvvigionamento.

#### > ENERGIA ELETTRICA

> Consumi di energia elettrica delle utenze comunali

|                                                      | 2023      | Anno 2024 | Anno 2025 |
|------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Energia elettrica consumata da tutte le utenze (kWh) | 4.375.793 | 4.528.356 | 4.329.121 |
| Tep*                                                 | 818       | 847       | 810       |

Fonte: Dolomiti Energia SpA, Edison S.p.A. e Consorzio stabile Energie locali

\*Tep=tonnellate equivalenti di petrolio. La conversione in tep è stata effettuata con l'utilizzo delle tabelle di conversione rese disponibili dal FIRE per la comunicazione annuale dei consumi.

> Consumi di energia elettrica dell'illuminazione pubblica

|                                                          | 2023      | 2024      | 2025      |
|----------------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Energia elettrica consumata illuminazione pubblica (kWh) | 1.077.867 | 1.076.982 | 1.104.156 |

Fonte: Consorzio stabile Energie locali

Le utenze dell'illuminazione pubblica, a partire dall'anno 2018, sono gestite dal Consorzio stabile Energie locali (a seguito dell'adesione alla convenzione "servizio Luce 3" indetta da CONSIP come descritto al capitolo 4.1 Governo del territorio).

L'energia necessaria all'illuminazione pubblica è approvigionata a cura del Consorzio stabile Energie locali che provvede inoltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria, all'adeguamento e miglioramento tecnologico e alla riqualificazione energetica.

Il Comune di Rovereto produce energia elettrica da fonti rinnovabili grazie ad impianti fotovoltaici installati sulle coperture degli edifici di proprietà. La percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili rispetto a quella consumata non è significativa.

Il consumo di energia elettrica è associato ad impatti ambientali di tipo indiretto: il processo di produzione dell'energia elettrica genera emissioni di CO<sub>2</sub>, la cui quantificazione viene calcolata a cura degli impianti di origine e non riportata, pertanto, nel presente documento.

Il Comune ha aderito alla convenzione per la fornitura di energia elettrica che l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) ha sottoscritto con Dolomiti Energia spa e che prevede l'opzione "verde". Non sono tuttavia disponibili per l'anno 2025 evidenze relative alle garanzie di origine.

## > GAS NATURALE E GASOLIO

Il Comune di Rovereto controlla, con l'ausilio di Fornitore esterno qualificato (contratto gestione calore), il funzionamento delle centrali termiche dei propri immobili. Gli impianti sono alimentati a gas naturale (metano) fatta eccezione per Malga Zugna che dispone di impianto termico alimentato a gasolio.

> Consumo gas naturale e gasolio degli immobili comunali direttamente gestiti

| Tipologia                   | Stagione invernale<br>2022/2023 | Stagione invernale<br>2023/2024 | Stagione invernale<br>2024/2025 |
|-----------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| Gas naturale (Smc)          | 596.780                         | 569.224                         | 607.830                         |
| CO <sub>2</sub> emessa* (t) | 1.172,0                         | 1.117,9                         | 1.193,7                         |
| Gasolio (l)                 | 0                               | 0                               | 0                               |
| CO <sub>2</sub> emessa*(t)  | 0                               | 0                               | 0                               |
| Tep** complessivi           | 498,91                          | 475,01                          | 508,15                          |

Fonte: Fornitore per la gestione calore Rekeep S.p.a.

\* Coefficienti utilizzati per l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> nell'inventario nazionale UNFCCC (media dei valori degli anni 2014-2016). Peso specifico del gasolio=0,850 Kg/dm<sup>3</sup>

\*\*Tep=tonnellate equivalenti di petrolio. La conversione in tep è stata effettuata con l'utilizzo delle tabelle di conversione rese disponibili dal FIRE per la comunicazione annuale dei consumi.

Sono state predisposte, a cura del Fornitore esterno del servizio di gestione calore, le Diagnosi Energetiche degli edifici allo scopo di: definire lo stato energetico degli edifici, individuare i principali indicatori di consumo ed evidenziare gli interventi atti alla riduzione dei consumi e dei costi di gestione degli edifici. A valle delle Diagnosi Energetiche sono state effettuate le valutazioni tecnico economiche degli interventi proposti al fine di valutare i benefici in termini di risparmio energetico, risparmio economico e, successivamente, a una valutazione dei costi di installazione, dei tempi di ritorno degli investimenti. I lavori di progressivo efficientamento energetico degli immobili (tra cui la sostituzione delle caldaie obsolete, l'installazio-

ne di valvole termostatiche, la sostituzione di pompe di circolazione, l'installazione di cappotto, la sostituzione di serramenti e l'installazione di pannelli termo riflettenti dietro ai radiatori) unita alla definizione di precise procedure di regolazione e manutenzione degli impianti, hanno permesso la progressiva diminuzione dei consumi come evidenziata nella tabella precedente.

L'individuazione dei miglioramenti prestazionali è tuttavia reso difficile dalla variazioni delle condizioni meteorologiche tra una stagione e l'altra.

Nel "Piano Energetico Comunale" l'Energy Manager relazione in merito ai consumi rilevati, agli interventi svolti e ai miglioramenti attesi.

La riduzione dei consumi di gas naturale è dovuta a variazioni climatiche e all'applicazione del DM 383 del 6.10.2022 che ha disposto su inizio ritardato e fine stagione anticipata (14gg) e temperatura di esercizio in ambiente a 19°C (esclusi asili nido e scuole materne).

## > TELERISCALDAMENTO

Gli immobili elencati in tabella sono allacciati alla rete di teleriscaldamento gestita da Dolomiti Energia SpA.

|                            |                           |                             |                           |
|----------------------------|---------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| Scuola media Halbert       | Scuola media P. Orsi      | Scuola infanzia Battisti    | Scuola musicale           |
| Scuola elementare M.Gandhi | Centro civico Brione      | Asilo nido 2 via Puccini 20 | Scuola media D.Chiesa     |
| Scuola infanzia Fucine     | Centro Natatorio          | Urban Center                | Scuola infanzia Rione sud |
| Centro poliv. via Piomarta | Scuola media Negrelli     | Scuola infanzia Lizzana     | Asilo nido 5 - via Udine  |
| Teatro R. Zandonai         | Scuola elementare R.Elena | Campo sportivo via Da Vinci |                           |

> Consumo degli immobili comunali allacciati alla rete di teleriscaldamento

|                                          | 2023      | 2024      | 2025      |
|------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Consumo totale annuo (kWh)               | 4.657.510 | 4.874.770 | 4.680.848 |
| Tep* complessivi                         | 479,724   | 502,101   | 482,13    |
| Numero di contratti attivi               | 17        | 17        | 17        |
| Consumo medio annuo per contratto in kWh | 273.971   | 286.751   | 275.344   |

Fonte: Dolomiti Energia Spa

\*Tep=tonnellate equivalenti di petrolio. La conversione in tep è stata effettuata con l'utilizzo delle tabelle di conversione rese disponibili dal FIRE per la comunicazione annuale dei consumi.

\*\* dati relativi al periodo gennaio-novembre 2023

Il consumo dell'energia fornita dalla rete di teleriscaldamento è associato ad impatti ambientali di tipo indiretto: il processo di produzione dell'energia genera emissioni di CO<sub>2</sub>, la cui quantificazione viene calcolata a cura degli impianti di cogenerazione e non riportata, pertanto, nel presente documento.

### COMUNITA' ENERGETICHE SOLIDALI

Il Comune favorisce l'insediamento e l'attività delle Comunità Energetiche Rinnovabili sul territorio con lo scopo di incentivare la realizzazione di impianti di produzione di energia rinnovabile, agevolare l'utilizzo immediato di tale energia tra un complesso di consumatori associati, destinare, come previsto dalla norma sulle CER, l'investimento degli utili per fini sociali su progetti del territorio. La Giunta comunale ha deciso di concedere il patrocinio alle Comunità Energetiche Solidali che per loro Statuto scelgono di riversare una parte consistente di tale incentivo investendolo in opere di contenuto sociale nel Comune di Rovereto.

## > ACQUA

### > Consumi della risorsa idrica

| Tipologia                                      | Anno 2022 | Anno 2023 | Anno 2024 |
|------------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|
| Uso domestico                                  | 2.188.856 | 2.051.731 | 2.031.018 |
| Abbeveramento animali                          | 822       | 614       | 484       |
| Altri usi                                      | 1.293.082 | 1.066.229 | 1.262.523 |
| Forniture a forfait (escluso Sandoz 3.784.320) | 4.590     | 4.365     | 4.692     |
| Fontane pubbliche                              | 429.760   | 255.929   | 357.705   |
| Uso orti e giardini                            | 147.914   | 120.034   | 137.021   |
| Uso attività allevamenti zootecnici            | 195       | 146       | 138       |
| Consumi idrici totali                          | 4.065.219 | 3.499.049 | 3.793.581 |

Fonte: Novareti spa

### > Consumo giornaliero di acqua per abitante

| Tipologia                                                                                   | 2022   | 2023   | 2024   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------|--------|
| Metri cubi di acqua consumati<br>in media giornalmente per uso domestico (totale annuo/365) | 5.997  | 5.621  | 5.549  |
| Numero di abitanti                                                                          | 39.766 | 40.361 | 40.520 |
| Metri cubi di acqua consumati<br>in media giornalmente per abitante                         | 0,15   | 0,14   | 0,14   |
| Litri di acqua consumati<br>in media giornalmente per abitante                              | 150,80 | 139,27 | 136,95 |

Fonte: Novareti spa



## > CONSUMO CARBURANTI PER I VEICOLI DI PROPRIETÀ

L'Amministrazione Comunale ha intrapreso numerose azioni per razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo dei mezzi di servizio, tra cui la riduzione del numero delle autovetture e il ricorso a forme alternative di mobilità.

Sono state intraprese nello specifico le seguenti misure:

- risparmio per mancato acquisto di un'autovettura di rappresentanza;
- fornitura di 8 biciclette elettriche presso il polo degli uffici di Piazza Podestà, dell'ex Cartiera, di Palazzo Alberti e biblioteca, del Servizio Politiche Sociali;
- car-sharing interno: le 5 vetture a disposizione degli uffici sono parcheggiate nel cortile interno del Municipio, a disposizione del personale che ne necessita. Questo meccanismo, una sorta di car-sharing interno, permette di ottimizzare l'uso dei mezzi, riducendo i tempi di mancato utilizzo e rispondendo alle necessità di chi opera in Comune in modo efficace nonostante la riduzione del parco macchine.

|                                      | 2024           | 2025           |
|--------------------------------------|----------------|----------------|
| Veicoli a benzina                    | n.22<br>24,4%  | n.21<br>23,9%  |
| Veicoli a gasolio                    | n. 32<br>35,6% | n. 32<br>36,4% |
| Veicoli a benzina/metano             | n. 24<br>26,7% | n. 24<br>27,3% |
| Veicoli i a benzina/GPL              | n. 4<br>4,4%   | n. 4<br>4,5%   |
| Veicoli a benzina/ energia elettrica | n. 6<br>6,2%   | n. 5<br>5,7%   |
| Veicoli a energia elettrica          | n. 2<br>2,2%   | n. 2<br>2,3%   |

Fonte: Servizio Opere pubbliche, strade e verde

## > CRITERI ECOLOGICI DI APPROVVIGIONAMENTO

I requisiti dei beni in acquisto sono determinati in riferimento ai criteri di economicità, qualità e rispetto dell'ambiente. Sono adottati i Criteri Ambientali Minimi definiti per determinate categorie merceologiche, nei Decreti Ministeriali stabiliti dal governo come previsto dalla legislazione comunitaria sul GPP (Green Public Procurement - Acquisto pubblici verdi).

Viene assicurata l'applicazione dei criteri ambientali minimi nella gestione dei lavori pubblici, delle pulizie degli ambienti, della gestione del verde e nell'acquisto di arredi, alimenti per mense e carta.

### STOVIGLIE BIODERIVATE

La Giunta comunale ha approvato con delibera n. 13 del 3/02/2026 la concessione di contributi alle associazioni locali per l'acquisto di stoviglie biodegradabili da utilizzare durante le manifestazioni del 2026.

L'iniziativa sostiene il volontariato e promuove comportamenti sostenibili, riducendo l'uso della plastica e favorendo una gestione più consapevole dei rifiuti.

Il contributo copre fino all'80% delle spese sostenute per materiali certificati e destinati a eventi con somministrazione gratuita o a offerta libera.



## &gt; PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

La protezione civile è di dirompente attualità dopo gli eventi calamitosi che hanno flagellato l'Italia negli ultimi anni. Le conseguenze drammatiche, sia in termini di vite umane che in termini di distruzione del territorio e conseguenti danni materiali, si è rivelata direttamente proporzionale agli scarsi investimenti preventivi sul territorio e alla mancata sensibilizzazione della cittadinanza sui comportamenti da adottare nelle emergenze. Forte della convinzione che la previsione della calamità, l'informazione e l'addestramento della popolazione siano le chiavi dell'autoprotezione, il Comune nell'anno 2013 ha revisionato il Piano di emergenza comunale di protezione civile (prima approvazione con delibera del Consiglio comunale di data 13 marzo 2007 n. 16). Tale Piano è un insieme organico dei provvedimenti di carattere organizzativo e tecnico predisposti per fronteggiare una situazione di pericolo/emergenza, e contenerne le conseguenze. In quanto strumento di progettazione dinamico, il Piano necessita di essere rivisto e aggiornato periodicamente in modo da poter affrontare in modo efficace e rapido le situazioni di emergenza soggette a cambiamenti territoriali, sociali e organizzativi, verificando quali siano le misure già attuate e quelle ancora da attuare.

Nel contesto delle operazioni di disinnescamento ordigni bellici effettuate in quel periodo, sono state messe in atto operazioni di Protezione civile a seguito delle quali sono emerse numerose opportunità di miglioramento del Piano.

Con decreto del Sindaco n. 1 del 12 febbraio 2018, sono state individuate le sedi del centro operativo comunale ed è stato nominato il Gruppo di Valutazione, le funzioni di supporto e il responsabile per il servizio di allerta così come richiesto dalla Giunta Provinciale.

Risulta in corso l'aggiornamento del Piano di protezione civile (cfr capitolo su obiettivi e programmi di miglioramento) a seguito del quale saranno pianificati interventi finalizzati all'informazione e alla sensibilizzazione della popolazione.

## &gt; VIGILI DEL FUOCO

Presso la Caserma dei Vigili del Fuoco di Rovereto è presente un presidio del corpo permanente provinciale e il corpo dei Vigili del Fuoco volontari della città che intervengono nella gestione delle emergenze che si verificano sul territorio.

I Vigili del Fuoco volontari prestano la loro opera con una capillare presenza preventiva in tutte le situazioni di potenziale pericolo (grandi eventi, manifestazioni sportive). Il servizio anche la verifica preventiva delle condizioni di sicurezza generale delle strutture.

## &gt; EMERGENZE NEI SITI COMUNALI

Nell'ambito dell'implementazione del Sistema di Gestione Ambientale sono state inoltre identificate le situazioni critiche per l'ambiente che potenzialmente possono verificarsi nella conduzione delle attività assegnate al personale comunale. Gli incendi presso le strutture e lo spandimento di sostanze pericolose sono situazioni che necessitano di adeguata formazione del personale al fine di contenere i rischi per la sicurezza e mitigare gli impatti ambientali eventualmente causati.

Il Servizio Segreteria generale assicura quindi la nomina e la formazione degli addetti antincendio e degli addetti al primo soccorso e provvede alla conduzione delle prove annuali di evacuazione negli edifici soggetti, in base a quanto stabilito dalla legislazione applicabile.

Il personale operativo della Squadra operativa di manutenzione del patrimonio e del verde dispone della preparazione necessaria ad affrontare l'emergenza spandimento.

Nel presente capitolo sono riportati gli indicatori prestazionali, ridefiniti e riorganizzati rispetto alle precedenti edizioni della Dichiarazione Ambientale alla luce di:

- gli indicatori di prestazione ambientale BEMP (Best Environmental Management Practices) e gli esempi di eccellenza individuati nella Decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018 per la pubblica amministrazione;
- gli indicatori di prestazione ambientale e gli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti di cui alla Decisione (UE) 2020/519 della Commissione del 3 aprile 2020.

Tra i BEMP proposti dalla Commissioni sono stati scelti quelli applicabili e pertinenti alle attività, servizi e competenze del Comune, considerando i dati e le informazioni attualmente a disposizione. Ulteriori integrazioni saranno valutate e presentate in occasione dei prossimi aggiornamenti del presente documento.

#### > BEMP PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

| Indicatori.                                                              | Descrizione                                                                                                                                                                  | Esempio di eccellenza                                                                                                                                                 | Prestazioni del Comune                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| (3.1.4) Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata  | Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata rispetto al totale della carta da ufficio acquistata (%)                                                     | La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (2) (ad esempio Ecolabel UE)                   | La carta da ufficio possiede una delle seguenti etichette:<br>- Blauer Engel (fibra riciclata 100%);<br>- FSC (proveniente da foreste certificate e da riciclo per 70%) |
| (3.2.2) Esistenza di un piano d'azione comunale per l'energia e il clima | Il piano d'azione per l'energia e il clima, con obiettivi e azioni a lungo e breve termine, è basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni nel territorio | È stato posto in essere un piano d'azione per l'energia e il clima, comprendente obiettivi e azioni e basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni | SI, vedi quanto riportato al capitolo "Obiettivi e programmi di miglioramento" in merito all'adozione del PAESC                                                         |
| (3.3.2) Lunghezza totale dell'infrastruttura ciclabile                   | Lunghezza dell'infrastruttura ciclabile (piste ciclabili), in assoluto e in rapporto alla lunghezza della rete stradale complessiva (km piste ciclabili/Km strade)           | -                                                                                                                                                                     | 30,625 Km<br>22%                                                                                                                                                        |
| (3.3.5) Quota di veicoli elettrici                                       | Numero totale di veicoli elettrici su strada, diviso per il numero totale dei veicoli di quel tipo                                                                           | -                                                                                                                                                                     | Sul totale parco mezzi comunale nel 2024 il 6,7% è alimentato con energia elettrica/benzina e il 2,2% con energia elettrica                                             |
| (3.5.2) Quota di zone naturali e seminaturali                            | Superficie in Kmq degli ambienti naturali e seminaturali nell'area urbana, divisa per l'area urbana totale                                                                   | -                                                                                                                                                                     | La quota di aree "bosco" e "verde" nel territorio è pari al 63% (vedi paragrafo "dati sull'utilizzo del suolo")                                                         |
| (3.5.2) Quota di spazi verdi e azzurri                                   | Superficie in Kmq degli spazi urbani verdi e azzurri (nell'area urbana), divisa per l'area urbana totale                                                                     | -                                                                                                                                                                     | La quota di "verde" nell'area urbana è pari al 4,30%<br>La quota di "azzurro" (fiumi) nel territorio è pari al 1,26%                                                    |

| Indicatori gestione rifiuti                                                                                     | Descrizione                                                                                                                                                                        | Esempio di eccellenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Prestazioni del Comune                                                                                                                                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| (3.1.3) Uso di strumenti economici a livello locale per stimolare comportamenti adeguati                        | Gli strumenti economici sono utilizzati a livello locale per promuovere comportamenti adeguati in materia di prevenzione e gestione dei rifiuti                                    | Gli strumenti economici definiti a livello locale sotto forma di tasse e modulazione fiscale, prelievi sui prodotti, prezzi dei rifiuti, regimi di responsabilità estesa del produttore e sistemi di cauzione-rimborso sono attuati sistematica mente come mezzo per per seguire gli obiettivi fissati nella strategia locale di gestione dei rifiuti      | La tariffa sui rifiuti attua il principio “chi inquina paga” e garantisce la copertura dei costi, a carico dell'utilizzatore, relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.                                |
| (3.2.3) È predisposto un regime di tariffe puntuali                                                             | È predisposto un regime di tariffe puntuali nell'area locale di interesse                                                                                                          | È predisposto un regime di tariffe puntuali in base al quale almeno il 40% del costo è a carico degli utenti a seconda della quantità (kg o m3) di rifiuti indifferenziati raccolti, delle dimensioni dei contenitori di raccolta dei rifiuti e/o del numero di giri di raccolta.                                                                          | La tariffa è composta da una quota fissa e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio |
| (3.2.3) Inclusione dei rifiuti conferiti alle discariche per i rifiuti domestici nel regime di tariffe puntuali | I rifiuti conferiti dagli utenti del sistema di gestione dei rifiuti alle discariche per i rifiuti domestici sono inclusi nel sistema di tariffe puntuali                          | Il regime di tariffe puntuali comprende anche i rifiuti conferiti alle discariche per i rifiuti domestici                                                                                                                                                                                                                                                  | La tariffa è determinata ricomprendendo anche il costo di smaltimento rifiuti nelle discariche                                                                                                                                                                      |
| (3.2.10) Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti              | Percentuale dell'area locale interessata da uno specifico sistema di raccolta dei rifiuti, ad esempio percentuale dell'area urbana interessata dalla raccolta porta a porta di RSU | La raccolta porta a porta di almeno quattro frazioni di rifiuti è attuata in tutto il territorio in cui vengono gestiti i RSU.                                                                                                                                                                                                                             | In tutto il territorio viene effettuata la raccolta porta a porta di organico, imballaggi leggeri, carta e residuo.                                                                                                                                                 |
| (3.3.1) Produzione di RSU                                                                                       | Quantità annua di RSU totali prodotti divisa per il numero di residenti                                                                                                            | La produzione annua di RSU nel territorio amministrato o gestito (raccolti da tutti i diversi sistemi di raccolta dei rifiuti disponibili nella zona) è inferiore a 360 kg pro capite, se calcolata per le seguenti frazioni di rifiuti: organico, imballaggi misti, carta e cartone, vetro, plastica, metalli, ingombranti, RAEE, rifiuti indifferenziati | La produzione di RSU per anno 2025 calcolata come indicato nella colonna precedente è pari a 329 Kg pro capite (nel 2024 erano 331 Kg)                                                                                                                              |
| (3.3.2) Quantità di RSU indifferenziati raccolti                                                                | Quantità annua di RSU indifferenziati raccolti divisa per il numero di residenti                                                                                                   | -                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Quantità di RSU indifferenziati (residuo) nel 2025 divisa per il numero di residenti è pari a 68,44 (nel 2024 erano 70,86 Kg).                                                                                                                                      |
| (3.3.6) Tasso di impurità di uno specifico flusso di rifiuti                                                    | Quantità di materiali non interessati in uno specifico flusso di rifiuti differenziati                                                                                             | -                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | (nelle pagine precedenti sono riportati i risultati sulla “resa” dei rifiuti differenziati)                                                                                                                                                                         |

# obiettivi e programmi di miglioramento

# 5

## Il programma di miglioramento 2017-2025

### Azione svolta e obiettivo realizzato

#### Ristrutturazione Palazzo Sichard

Obiettivo: adozione soluzioni per il risparmio energetico. Coerentemente a quanto pianificato, sono stati installati i seguenti impianti: n. 1 caldaia a condensazione a gas metano di potenza nominale pari a 60 kW, n. 1 pompa di calore reversibile condensata ad acqua, potenza termica 93 kW, potenza frigorifera 79,2 kW e n. 12 sonde geotermiche a doppia "U".

#### Realizzazione plesso scolastico Borgo Sacco 0-6 anni (continua nel programma 2026-2028)

Obiettivo: adozione principi della bio-architettura, migliori soluzioni per il risparmio energetico e per il risparmio del suolo

#### Realizzazione Scuola Infanzia Via Chiocchetti

Obiettivo adozione migliori soluzioni per il risparmio energetico. L'edificio è in classe energetica A.

#### Ristrutturazione Centro Tennis Lungo Leno

Obiettivo: riqualificazione area, efficientamento energetico, recupero spazi verdi, valorizzazione pista ciclabile. Installato nuovo impianto di produzione calore e ACS alimentata a gas metano e recuperati 600 metri quadrati di spazi verdi con collegamento alla pista ciclabile di Via Dante.

#### Allacciamento alla rete di teleriscaldamento del Centro Caritas e intervento su impianto di riscaldamento del Rifugio Zugna

#### Miglioramento dell'efficientamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Zandonai e del teatro Cartiera.

Obiettivo: risparmio energetico

#### Efficientamento rete illuminazione pubblica

Obiettivo: risparmio di energia elettrica.

Con deliberazione del Consiglio comunale 13 settembre 2017 n. 38, è stata definita la disciplina generale del servizio pubblico di illuminazione pubblica e l'adesione alla convenzione "servizio Luce 3" indetta da CONSIP. Al raggruppamento temporaneo di imprese "Consorzio stabile Energie locali" aggiudicatario del servizio per il Triveneto è stata affidata la gestione degli impianti, la fornitura di energia elettrica, manutenzione ordinaria e riqualificazione energetica. Nell'anno 2025 è stato completato l'efficientamento di tutti i punti luce.

#### Realizzazione percorsi in sicurezza per ipovedenti al Biotopo Lavini di Marco

Obiettivo: valorizzazione del territorio

Monitoraggi ambientali in collaborazione con la Fondazione Museo civico. Il Comune ha partecipato al progetto acquistando, e mettendo a disposizione della Fondazione Museo Civico, un laboratorio mobile.

Obiettivo: potenziamento del controllo impatti ambientali nel territorio (odori, polveri)

#### Collegamento viabilistico fra la Strada Statale 12 e Viale Caproni in Zona Industriale – (opera su delega PAT, continua nel programma 2026-2029)

Obiettivo: riduzione del traffico, valorizzazione del territorio

#### Recupero habitat pozze naturalistiche loc. Monte Zugna e Monte Finonchio

Obiettivo: l'intervento risulta particolarmente importante per la vita degli anfibi, della fauna selvatica e delle specie vegetali al fine di migliorare ed incrementare il livello di biodiversità.

Riqualificazione urbana di spazi pubblici e privati: demolizione ex-mangimificio Sav ed edificio "ex Aragno", demolizione dell'ambito prossimo a via Saibanti, con ampliamento degli spazi deputati alla sosta, completamento del parco cittadino denominato Tobia a Rovereto Nord e conseguente valorizzazione dell'areale esistente.

Obiettivo: valorizzazione e riqualificazione aree urbane. Incremento delle aree verdi.

#### Collegamento ciclopedonale tra Marco, Lizzana e zona industriale (continua nel programma 2026-2029)

Obiettivo: riduzione del traffico, valorizzazione del territorio

Recupero e riqualificazione area Lavini. Percorso visita al sito di interesse paleontologico sul Monte Zugna e riqualificazione funzionale della Baita degli Alpini.

Obiettivo: valorizzazione ambientale dell'area garantendo maggiore possibilità di fruizione da parte dei cittadini

## Il programma di miglioramento 2026-2029

| Azione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|------|
| <b>Realizzazione plesso scolastico presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco (0-6 anni)</b><br>Obiettivo: adozione principi della bioarchitettura, migliori soluzione per il risparmio idrico ed energetico e riqualificazione di un'area industriale dismessa.<br>Risorse: 5.730.000€<br>Si prevede inaugurazione della nuova struttura nei primi mesi dell'anno 2026<br>Responsabilità: Area Tecnica<br>Indicatore: realizzazione dell'opera nei tempi e modi indicati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |      |      |      |      |
| <b>Interventi sulla viabilità</b><br>Obiettivo: riduzione del traffico e valorizzazione del territorio<br>Responsabilità: Area Tecnica<br>Indicatore: realizzazione dell'opera nei tempi e modi indicati<br><br>Collegamento viabilistico fra la Strada Statale 12 (Mira) e Viale Caproni in Zona Industriale – (opera su delega PAT). Risorse: 5.350.000€. Stato di avanzamento: in corso la progettazione<br><br>Collegamento ciclopeditonale tra Marco, Lizzana e zona industriale<br>Risorse: 1.034.000€<br>Avviata la gara d'appalto per il primo lotto relativo al collegamento Lizzana-Marco e area industriale. In attesa dei finanziamenti provinciali del secondo lotto (arrivo a Marco) è in fase di valutazione il tracciamento di corsie ciclabili (Bike Lane) per migliorare la convivenza tra bici e auto, con l'obiettivo di tutelare chi usa la bicicletta.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |      |      |      |      |
| <b>Studio preliminare in merito alla realizzazione di un Centro del Riuso</b><br>(DUP 2026-2028 - PEG - Obiettivo operativo: OO_2026_05)<br>Lo studio preliminare è relativo alla fattibilità di un Centro del Riuso per intercettare beni integri e funzionanti prima che diventino rifiuti, promuovendo l'economia circolare. Il centro permetterà ai cittadini di donare o prelevare gratuitamente oggetti, riducendo i costi comunali di smaltimento). Saranno analizzate esperienze di Comuni di dimensioni simili e censite le realtà già presenti sul territorio (Caritas, mercatini dell'usato e altre associazioni di volontariato che operano nell'ambito del riuso). Si organizzerà un incontro tecnico con il gestore attuale della raccolta rifiuti Dolomiti Ambiente per identificare i rifiuti ingombranti che potrebbero essere intercettati come "beni" prima di diventare scarto. Saranno oggetto di analisi le possibili forme di gestione alla luce di costi e benefici e le diverse opzioni per la localizzazione del centro. Si valuterà la progettazione di percorsi per l'inserimento di soggetti svantaggiati (es. borse lavoro, tirocini formativi) o altre forme di inclusione da implementare nel Centro.<br>Responsabilità: Servizio Amministrativo e Ambiente<br>Indicatore: redazione conclusiva dello studio preliminare e relativa discussione con gli Organi politici (Giunta comunale e Commissioni consiliari competenti) nell'anno 2027. |      |      |      |      |
| <b>"Comune Zero Sprechi" -</b><br>Attivazione progetto pilota presso il comparto Area Tecnica di riorganizzazione della raccolta differenziata<br>(DUP 2026-2028 - PEG - Obiettivo operativo: OO_2026_05)<br><br>Il progetto riguarda lo studio e l'attivazione all'interno degli uffici comunali di nuove modalità di raccolta differenziata che coinvolgeranno sia i dipendenti sia le ditte che si occupano delle pulizie. L'obiettivo è garantire una modalità uniforme, semplice, efficace e corretta di conferimento/smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno degli uffici. Per il 2026 si partirà con un progetto pilota negli uffici dell'Area Tecnica da allargare nei prossimi anni a tutti gli altri uffici comunali. Saranno censiti, mediante somministrazione di questionario ai dipendenti operanti nella sede di Via Cartiera, i rifiuti prodotti e le modalità di raccolta e smaltimento. In base ai risultati, si prevede l'attivazione di nuove modalità operative tra cui la creazione di nuove isole ecologiche/contenitori, l'installazione di segnaletica. Gli esiti della gestione nel primo trimestre di attivazione saranno illustrati alla Giunta per stabilire l'efficacia dell'azione e l'eventuale estensione ad altri siti/aree.<br>Responsabilità: Servizio Amministrativo e Ambiente<br>Indicatore: separare almeno tre tipologie di rifiuti da avviare a recupero (umido, imballaggi leggeri, carta)                                    |      |      |      |      |



| Azione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|------|
| <b>Studio preliminare per la realizzazione di un nuovo Centro Raccolta e Centro Integrato</b><br><br>Attività da realizzarsi in collaborazione con il soggetto gestore Dolomiti Ambiente e con la Provincia Autonoma di Trento<br>(DUP 2026-2028 - PEG - Obiettivo operativo: OO_2026_05)<br>Si tratta di una verifica analitica della capacità ricettiva delle infrastrutture esistenti, volta a dimensionare il nuovo Centro di Raccolta in termini di reale integrazione e ottimizzazione dei servizi, garantendo così l'efficacia dell'investimento pubblico rispetto ai flussi di conferimento rilevati. Lo studio comprende il confronto con la Provincia sull'Iter procedurale e autorizzativo per l'individuazione e la realizzazione di un Centro Integrato e la collaborazione con la Comunità della Vallagarina per stabilire obiettivi condivisi all'interno dei relativi contratti di gestione, nell'ottica della possibile realizzazione di Centri di carattere sovracomunale.<br>Responsabilità: Servizio Amministrativo e Ambiente<br>Indicatore: redazione conclusiva studio preliminare e relativa discussione con gli Organi politici (Giunta comunale e Commissioni consiliari competenti) nell'anno 2027.                                                                                                                                                                                                                                                                        |      |      |      |      |
| <b>Aggiornamento del Regolamento comunale in materia di inquinamento acustico</b><br>(DUP 2026-2028 - PEG - Obiettivo operativo: OO_2026_06)<br><br>Il vigente Regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione n. 33 di data 30/09/ 2003 e successivamente modificato con le deliberazioni consiliari n. 9 di data 30/01/2007, deliberazione n. 1 di data 3/02/2009 e n. 34 di data 5/11/2013. Risulta necessario provvedere all'aggiornamento in relazione agli elementi di indirizzo impartiti dalla Giunta provinciale ai Comuni con deliberazione n. 1332/2015 e alle problematiche sul tema segnalate negli ultimi anni dalle associazioni di categoria e da organizzazioni di cittadini.<br>Responsabilità: Servizio Amministrativo e Ambiente<br>Indicatore: Regolamento acustico approvato dal Consiglio comunale nell'anno 2026                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |      |      |      |      |
| <b>Riqualificazione energetica plessi scolastici e produzione energia da fonti rinnovabili</b><br>Con il conto termico 3.0 sono state avviate le procedure per il finanziamento di riqualificazioni energetiche presso alcuni plessi scolastici e realizzazione dei seguenti impianti fotovoltaici (in attesa di finanziamento):<br>- scuola Gandhi, potenza 73 kWp;<br>- scuola Chiesa, potenza 80 kWp;<br>- nido e infanzia Brione, potenza 20 kWp;<br>- nido e infanzia Lizzana, potenza 20 kWp;<br>Responsabilità: Area tecnica<br>Indicatore: entrata in funzione dei nuovi impianti entro l'anno 2027 e aumento della potenza installata di 193 kWp                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |      |      |      |      |
| <b>Efficientamento energetico degli immobili comunali</b><br><br>Interventi impiantistici saranno eseguiti nel corso dell'anno 2026 dal gestore del servizio energia nell'ambito delle prestazioni contrattuali previste dalla Convenzione Consip. Le risorse stanziare dal Comune sono destinate ad adeguamenti normativi e manutenzione straordinaria (€ 1.430.000), e quelle a carico dal gestore (circa € 250.000) sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico. Gli immobili interessati sono: Scuola elementare Guella, Scuole dell'infanzia di Sant'Ilario e San Giorgio, Scuole dell'infanzia di San Giorgio, Casa ex Baroni Marisa, Casa ex Campostrini (San Giorgio), Casa ex Adami (San Marco), Teatro ex Cartiera, Palazzo Podestà, Uffici tecnici ex Cartiera. Gli interventi riguardano la sostituzione dei generatori esistenti con generatori di calore a condensazione ad altissimo rendimento, adeguamenti impiantistici complementari (sistemi di regolazione, ottimizzazione della distribuzione, componenti accessorie) e interventi di ottimizzazione del rendimento complessivo del sistema edificio.<br>Responsabilità: Servizio Amministrativo e Ambiente e Servizio Edilizia Pubblica e Verde.<br>Indicatore: 25% di risparmio energetico per determinate categorie di immobili (classi C, D, E, F e G). Per immobili già caratterizzati da buone prestazioni energetiche di base, il target contrattuale è pari a 8,33% (classi A+, A e B) . |      |      |      |      |

| Azione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|------|
| <b>Adesione al Patto dei Sindaci per il clima e l'energia (PAESC)</b><br>e approvazione relativo piano d'azione<br>(DUP 2026-2028 - PEG - Obiettivo operativo: OO_2026_06)<br><br>Il Comune di Rovereto con deliberazioni del Consiglio n. 5/2011 e della Giunta n. 54/2011 ha aderito al Patto dei Sindaci, promosso dalla Commissione Europea nel 2008 per coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale. Il relativo Piano è stato approvato con deliberazione consigliere n.37/2012. Nel 2015 è stata lanciata la nuova iniziativa europea del Patto dei Sindaci per il Clima e l'energia che si pone dei nuovi obiettivi di mitigazione delle emissioni con la riduzione di almeno il 40% entro il 2030. L'adesione alla nuova iniziativa comporta l'aggiornamento del documento PAES alla versione PAESC e l'approvazione del relativo Piano di azione. Responsabilità: Servizio Amministrativo e Ambiente<br>Indicatore: PAESC adesione e approvazione entro l'anno 2026 |      |      |      |      |
| <b>Progettazione e realizzazione aree sgambamento cani all'interno dei parchi comunali</b><br>(DUP 2026-2028 - PEG - Obiettivo operativo: OO_2026_06)<br><br>Il progetto prevede la progettazione e realizzazione aree sgambamento cani all'interno dei seguenti parchi comunali/aree verdi: area verde Via Sabbioni; Area verde Baldresca; Parco alla Pista via Fogolari; Parco Cornacalda; Area verde Marco<br>Responsabilità: Servizio Amministrativo e Ambiente<br>Indicatore: entrata in funzione delle nuove aree di sgambamento indicate                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |      |      |      |      |
| <b>Aggiornamento Piano di protezione civile comunale</b><br>(DUP 2026-2028 - PEG - Obiettivo operativo: OO_2026_06)<br>Il Piano comunale di protezione civile approvato da Consiglio comunale con deliberazione n. 42 del 19/11/2014 necessita di aggiornamento. A tal fine , una volta individuate tutte le necessarie modifiche, un tecnico esterno provvederà alla predisposizione di cartografie e scenari di rischio. La documentazione prodotta sarà analizzata in collaborazione con i Vigili del Fuoco Volontari e altre forze di protezione civile da coinvolgere. Si prevede presentazione in Giunta e approvazione in Consiglio comunale.<br>Responsabilità: Servizio Amministrativo e Ambiente<br>Indicatore: Piano di protezione civile aggiornato approvato in Consiglio comunale                                                                                                                                                                                                                                        |      |      |      |      |



EUI01-231, Station for Transformation - modelling a train station as a replicable hub for public- civic engagement to tackle climate change and biodiversity challenges, (S4T)" questo è il titolo completo del progetto.

Nell'area della stazione dei treni, il Comune sta creando spazi di incontro e collaborazione tra enti pubblici e comunità per promuovere la transizione ecologica del territorio della Vallagarina. Con Station for Transformation/Stazione Trasformazione si vogliono rendere attrattive azioni concrete per affrontare e mitigare le conseguenze della crisi climatica e della perdita di biodiversità. Si sperimenteranno progetti innovativi in settori come l'agroalimentare, l'inclusione sociale, le città verdi e il turismo sostenibile. Il progetto è co-finanziato dall'Unione Europea nel bando European Urban Initiative e dal Comune di Rovereto. Inoltre, è sostenuto da Gruppo FS e Rete Ferroviaria Italiana attraverso la concessione gratuita di vari locali in disuso della stazione al Comune di Rovereto.

Per la descrizione delle azioni promosse nell'ambito di Station for Trasformation si vedano le pagine del sito del Comune di Rovereto appositamente predisposte.

# comunicazione ambientale

# 6

Salvaguardia dell'ambiente e valorizzazione del proprio territorio: la città di Rovereto mostra una spiccata sensibilità verso questi temi. Ne è la riprova la costante calendarizzazione di manifestazioni e iniziative dedicate all'ambiente e alla promozione di quanto il territorio offre.

## Giornata dell'acqua

Ogni anno il Comune di Rovereto celebra nel mese di marzo la Giornata Mondiale dell'Acqua. L'occasione è importante per sensibilizzare sull'importanza dell'acqua dolce e sulla necessità di una gestione sostenibile di questa risorsa vitale. L'Istituto dalle Nazioni Unite, con il World Water Day, vuole attirare l'attenzione su temi cruciali legati all'acqua, come l'accesso sicuro per tutti, la scarsità idrica, l'inquinamento e gli effetti dei cambiamenti climatici sulle risorse idriche. Ogni anno la Giornata Mondiale dell'Acqua si concentra su un tema specifico. Il 22 marzo 2026 la città ha organizzato tante iniziative assieme ad associazioni e gruppi del territorio. Dolomiti Energia ha organizzato visite guidate all'acquedotto.

## M'illumino di meno

"M'illumino di Meno" è l'iniziativa promossa dal programma radiofonico Caterpillar di RaiRadio2 e diventata Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili. La Fondazione Museo Civico di Rovereto spegne le luci del Museo di Scienze e Archeologia e invita tutti a partecipare ad attività e visite guidate speciali che affrontano i temi del risparmio energetico e dell'inquinamento luminoso. E' stata inoltre spenta l'illuminazione frontale del teatro Zandonai e l'illuminazione della fontana di Piazza Rosmini.

## Settimana europea della mobilità sostenibile

Ogni anno il Comune di Rovereto aderisce, con una sua programmazione, alla Settimana europea della mobilità sostenibile promossa dalla Comunità Europea, con l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza alla salvaguardia dell'ambiente. Molte sono le iniziative messe in campo durante la settimana, in tutta la città italiana.

## Plastic free

Il Comune di Rovereto supporta l'organizzazione di eventi e iniziative PLASTIC FREE, tra cui la giornata CLEAN UP di sensibilizzazione sui danni da inquinamento di plastica e rifiuti vari.

## Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale (ACQUA)

(febbraio 2023 - febbraio 2025)

Il progetto, che ha visto il Comune di Rovereto capofila e i Comuni di Mantova e Cuneo come partner, ha avuto per obiettivo l'attivazione nelle tre città di comunità educanti multiattore che si impegnano nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva locale e inclusiva. Questo ha permesso di dare declinazione territoriale e applicazione concreta alla Strategia nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale.

## EcoLogica

EcoLogica è un progetto dell'Assessorato alla Transizione ecologica e all'Ambiente, un palcoscenico dove le realtà locali che si occupano di transizione ecologica ma anche dei vari aspetti ambientali, possano mostrarsi.



## Comunicazione EMAS

La registrazione EMAS rappresenta per il Comune di Rovereto un valido strumento di controllo, di responsabilizzazione e di crescita della consapevolezza dell'intera comunità sull'importanza strategica dell'ambiente non solo per noi, ma anche per le future generazioni.

Grazie alla collaborazione con la Fondazione Museo Civico, l'impegno ambientale e la certificazione EMAS del Comune di Rovereto è stata comunicata a tutte le parti interessate attraverso:

- creazione di opuscoli pieghevoli
- articoli su quotidiani locali;
- allestimento del sito internet [www.emasrovereto.it](http://www.emasrovereto.it).



## ROVERETO COMUNE PLASTIC FREE

Nel corso di una conferenza stampa della mattina del 14 gennaio a Montecitorio, alla presenza dell'on. Mauro Rotelli, presidente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera, al fondatore e presidente di Plastic Free Onlus, Luca De Gaetano, è stata presentata la lista dei Comuni che sono riusciti a ottenere il riconoscimento per il 2026. Questo riconoscimento, della durata di un anno, è dedicato ai 141 Comuni che si sono distinti per aver adottato una serie di misure volte a migliorare il proprio territorio per il bene dell'ambiente e delle future generazioni.

È la massima approvazione assegnata da Plastic Free ai Comuni più virtuosi, sulla base del loro impegno concreto per l'ambiente e le future generazioni. Ogni anno la valutazione si basa su una specifica scheda che attribuisce al Comune un livello di virtuosità.

Rovereto ha raggiunto i 220 punti e il marchio delle due tartarughe.

Il percorso di Rovereto è partito il 19 novembre 2024 con la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra il Comune e l'organizzazione rappresentata a Rovereto da Laura Tomasi e Manuela Merlo. Un vero e proprio patto che ha l'obiettivo di generare benefici per il territorio, snellire gli iter burocratici favorendo le attività di volontariato e avvicinare l'ente ai cittadini impegnati nella tutela ambientale.

Successivamente, per raggiungere l'assegnazione del titolo di Comune Plastic Free, Rovereto si è impegnata ad adottare una serie di misure volte a migliorare il proprio territorio per il bene dell'ambiente e delle future generazioni. I criteri di valutazione si basano su 4 pilastri: Contrasto all'inciviltà ambientale, Attività virtuose sul territorio, Gestione dei rifiuti urbani, Collaborazione con Plastic Free. Tali principi sono poi declinati in 20 criteri di valutazione che hanno dato esito positivo facendo rientrare anche Rovereto tra i Comuni italiani "Plastic Free".

## RE-CIG

Sono presenti in città gli "smokers point", posacenere dove i mozziconi sono raccolti per essere avviato in un percorso di riciclaggio, anziché gettati come rifiuto speciale. Il progetto è frutto di una collaborazione tra Comune di Rovereto, Dolomiti Ambiente e l'azienda Re Cig, nata a Rovereto nel 2016 presso Progetto Manifattura, nell'ottica di attivare un percorso capace di trasformare un rifiuto dannoso in una utile risorsa. Tale realtà ha sviluppato un sistema di raccolta, trattamento e riutilizzo dei mozziconi di sigaretta. In questo modo i rifiuti vengono lavati e separati nelle varie componenti. Al termine si ottiene la produzione di acetato di vinile, un materiale plastico che, così ripulito, viene utilizzato per la produzione di oggetti vari tra i quali ad esempio accessori per l'abbigliamento o montature di occhiali".



## IL FIUME INIZIA QUI

E' in corso la posa di placchette affiancate alle caditoie stradali, che indicano la necessità di non gettare a terra mozziconi o piccoli rifiuti; la scritta "il fiume inizia qui" sta proprio ad informare che tutto ciò che viene gettato nei tombini va a finire nel fiume Adige e poi in mare Adriatico.

Il mozzicone di sigaretta, costituito da acetato di vinile, contiene al suo interno oltre mille sostanze nocive tra le quali metalli pesanti, sostanze cancerogene, veleni ed anche elementi radioattivi come il Polonio 210. Tali sostanze sono in grado di danneggiare l'ambiente in maniera importante; un solo cicchetto inquina sino a 1000 litri di acqua, danneggiando l'ecosistema di pesci e flora marina.

Non solo mozziconi ma anche altri piccoli rifiuti finiscono sul terreno e poi negli scarichi: scontrini, la gomma da masticare, l'involucro delle caramelle, pezzetti di plastica ecc.. Numerose pubblicità progresso e articoli scientifici ricordano che mangiamo ciò che gettiamo a terra. In mare i pesci che mangiano gli scarichi di tombini e caditoie, finiscono poi nel nostro piatto. Studi di settore certificano che attraverso l'alimentazione ogni essere umano ingerisce circa 5 grammi di plastica alla settimana. Ogni sette giorni ci mangiamo la quantità di una carta di credito generando al nostro interno potenziali rischi legati a interferenze endocrine, infiammazioni e trasporto di sostanze tossiche.

Si confida che queste targhette portino ad una riflessione e alla diffusione della buona pratica di non gettare nulla a terra.



## CONTROVENTO - Oltre i modelli intensivi: un nuovo sviluppo della montagna

Il Comune di Rovereto collabora con Legambiente nell'organizzazione del X Summit nazionale delle bandiere verdi, evento focalizzato sulla promozione di un nuovo sviluppo montano sostenibile, oltre i modelli intensivi.



**15-17 maggio 2026**  
**Rovereto (TN)**

**save the date**

**Venerdì 15**  
Accoglienza presso La Foresta di Rovereto

**Sabato 16**  
Seminario nazionale presso Urban Center Rovereto  
Corso Antonio Rosmini, 58

**Domenica 17**  
Visita all'azienda agrituristica  
e fattoria didattica presso Malga Riondera

In collaborazione con 

Con il contributo di   

X SUMMIT NAZIONALE DELLE BANDIERE VERDI DI LEGAMBIENTE SEMINARIO NAZIONALE

# CONTROVENTO

oltre i modelli intensivi: un nuovo sviluppo della montagna



Per partecipare è necessario iscriversi a questo link 

Seguici su  [legambiente.it](https://www.legambiente.it)